

Il motore muove il cancello, i dispositivi di sicurezza e il buon senso lo rendono protetto.

Sono finiti i tempi in cui per fare un'automazione del cancello erano sufficienti il motore/i, la centrale, la ricevente, uno o più telecomandi, una coppia di fotocellule ed il lampeggiante.

Praticamente, il classico kit che distribuisce ancora oggi il grande magazzino di ferramenta senza dare alcuna garanzia che il prodotto sia adatto al cancello che si intende motorizzare.

Ma in questi casi basta il prezzo...e la sicurezza?

La normativa sull'automazione cancelli è stata modificata dalla Comunità Europea con la "Direttiva 98/37/CE": la quale stabilisce che **i cancelli automatici debbono essere considerati delle vere e proprie macchine, e che, in quanto tali, debbono rispettare precisi standard di sicurezza.**

Nel nostro settore, la macchina è composta dal cancello fisico, costituito dalle parti fisse e quelle mobili e poi dagli elementi che compongono l'automatismo.

Chiariamo da subito, che l'installatore che intende motorizzare un cancello, ne diventa responsabile in quanto creatore di una macchina.

Prende la responsabilità sia della parte elettromeccanica che applica al cancello, sia della parte fisica dello stesso, per cui è indispensabile che verifichi che la struttura e le parti soggette ad usura, siano in perfetto stato di funzionamento. Per esempio le ruote, i supporti, le cerniere... etc.

A tal proposito la nostra azienda collabora con professionisti del settore, offrendo all'installatore degli ulteriori servizi per costruire delle "macchine" sicure che rispettino le norme di sicurezza.

Dette aziende si occupano rispettivamente della messa a norma di cancelli esistenti certificandoli, e della marcatura CE della macchina, con l'analisi dei rischi. la fattibilità dell'automazione e la misurazione delle forze d'impatto con la redazione del fascicolo tecnico.

Quest'ultimo è composto da:

- analisi dei rischi
- schema e descrizione dei componenti dell'automatismo
- dichiarazione di conformità dei singoli componenti
- schema dell'impianto
- registro di manutenzione
- risultati della misurazione delle forze di impatto

L'installatore così lavora tranquillo.

Ha la certezza che la struttura del cancello è in ordine, risparmia tempo per la compilazione del fascicolo tecnico ed infine lo solleviamo da spese poco ammortizzabili come quella da sostenere per l'acquisto dello strumento che misura le forze di impatto.

Oggi il mercato offre prodotti dedicati a tutte le aperture. Siano esse di cancelli scorrevoli, a battente, per porte da garage, oppure di portoni industriali.

Questi automatismi, vengono progettati per funzionare in base al loro utilizzo.

Il motore che apre un cancello domestico di 200-300kg che farà 20-30 aperture al giorno, sarà strutturato diversamente rispetto a quello di un cancello industriale di 800-900 kg con centinaia di aperture nell'arco della giornata.

È quindi molto importante raccogliere le informazioni necessarie per poter preventivare il motore e gli accessori di sicurezza adeguati alla tipologia di cancello, sia per le specifiche necessità dell'utilizzatore finale, sia garantendo la sicurezza di chi lo userà come macchina.

Per questo motivo abbiamo creato il PREVENTIVATORE.

Uno strumento utile, a nostro avviso, che consente di guidare l'installatore a comporre il preventivo in maniera completa, ed esaustiva, semplicemente spuntando le caselle interessate al tipo di cancello da motorizzare.

Il nostro compito è questo.

Aiutiamo i nostri clienti installatori ad avere una preparazione tale da poter creare delle macchine sicure, dando loro gli strumenti adeguati per svolgere un ottimo lavoro.

Il motore muove il cancello, i dispositivi e il buon senso lo rendono sicuro.

Per fare richiesta del PREVENTIVATORE contattateci all'indirizzo mail: tecnico@automationline.it